

**Regione Umbria**

Assemblea legislativa

Palazzo Cesaroni  
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA  
<http://www.consiglio.regione.umbria.it>  
e-mail: atti@crumbria.it

---

**ATTO N . 724**

**INTERROGAZIONE**

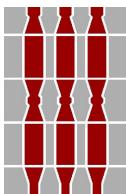
*del Consigliere DE LUCA*

**“OSPEDALE COVID SAN MATTEO DEGLI INFERNI DI SPOLETO - PIANO VACCINALE DISATTESO, POTENZIALE DISCRIMINAZIONE PER OPERATORI SANITARI DI AZIENDE ESTERNE - CHIARIMENTI DELLA GIUNTA REGIONALE AL RIGUARDO”**

---

*Depositato alla Sezione Flussi documentali e Archivi  
il 08/02/2021*

*Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 10/02/2021*



# Regione Umbria

## Assemblea legislativa

Palazzo Cesaroni  
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA  
Tel. 075.576.3377 - Fax 075.576.3013  
<http://www.consiglio.regione.umbria.it>  
e-mail: [thomas.deluca@alumbria.it](mailto:thomas.deluca@alumbria.it)

Gruppo assembleare  
**Movimento 5 Stelle - Umbria**  
Il Presidente

**Al Presidente del Consiglio regionale - SEDE**

### **Interrogazione a risposta scritta**

ex art. 84-86 del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa

**OSPEDALE COVID SAN MATTEO DEGLI INFERMI DI SPOLETO. PIANO VACCINALE DISATTESO, POTENZIALE DISCRIMINAZIONE PER OPERATORI SANITARI DI AZIENDE ESTERNE. CHIARIMENTI DELLA GIUNTA REGIONALE AL RIGUARDO.**

### **PREMESSO**

Sia l'Unione Europea nella "Comunicazione per la preparazione delle strategie di vaccinazione COVID-19 e distribuzione del vaccino" sia il Ministro della Salute che la Conferenza Stato - Regioni hanno indicato con ordine di priorità per i piani vaccinali da attuarsi nella fase 1: operatori sanitari, personale ed ospiti di strutture per anziani, ultra 80enni.

Secondo il piano vaccinale della Regione Umbria *"la priorità verrà data ai servizi a più alta esposizione a rischio COVID operanti nei Pronto Soccorso, nel 118, nei reparti di terapia intensiva COVID, nei reparti di malattie infettive e di pneumologia COVID dedicati, nei reparti di area medica convertiti COVID e nei servizi diagnostici di supporto e, progressivamente, agli altri. Fra gli operatori sanitari sono ricompresi anche gli specializzandi, il personale delle Case di Cura convenzionate, i Farmacisti, i collaboratori degli studi medici di MMG e PLS."*

Parimenti vi è sottolineato che *"le agende saranno compilate tenendo conto, nella distribuzione degli operatori, delle esigenze assistenziali dei reparti/servizi di appartenenza"*

Sempre nel suddetto Piano viene ribadito che: *"L'esecuzione delle attività vaccinali per le prime fasi di utilizzo del vaccino COMIRNATY viene articolata in maniera specifica per i due target prioritari del personale sanitario e sociosanitario, e comunque del personale frequentante gli ospedali per ragioni di servizio, e per il personale e gli ospiti delle residenze per anziani."*

### **CONSIDERATO CHE**

In data 23 gennaio 2021 la Usl2 aveva diramato una nota in cui si affermava: *"Prosegue senza sosta la campagna vaccinale anticovid che ha interessato gran parte del personale e la quasi totalità degli operatori sanitari dell'ospedale di Spoleto che stanno già ricevendo, dal 18 gennaio scorso, la seconda dose. Nel giro di pochi giorni la copertura sarà pressoché totale"*.

Recentemente su alcuni organi di stampa è emerso invece come nell’Ospedale Covid di Spoleto alla data del 2 febbraio 2021<sup>1</sup> tutti gli operatori dipendenti dell’Usl 2 abbiano ricevuto la seconda dose del vaccino, mentre operatori sanitari esterni, dipendenti di cooperative ed aziende che al pari dei dipendenti Usl2 prestano la loro attività professionale all’interno del San Matteo degli Infermi a stretto contatto con i pazienti Covid, non abbiano ricevuto nemmeno la prima dose.

Ulteriori cronache<sup>2</sup> riportano inoltre di come “*alcuni operatori sociosanitari che lavorano in altre strutture (residenze per anziani pubbliche e private) hanno ricevuto nei giorni scorsi la prima dose del vaccino o la stanno ricevendo*” mentre “*quelli che invece operano dentro l’ospedale ancora non sono stati contattati*”

## RICORDATO CHE

L’ospedale di Spoleto è l’unico interamente per pazienti Covid dell’Umbria ed è lapalissiano affermare la necessità che il personale debba essere tutto vaccinato al più presto. Gli operatori sociosanitari e il personale dei servizi che operano all’interno del San Matteo degli Infermi sono a rischio contagio al pari degli operatori dipendenti della Usl2, ma non sono stati finora inclusi nella campagna vaccinale e oggi sono esposti a rischio contagio tanto che 5 OSS sarebbero risultate già positive.

Alla data odierna risultano somministrate in Umbria 26.744 dosi di cui 15.138 relative alla prima dose e 11.606 relative alla seconda dose.

Risulterebbero somministrate 21.213 dosi a Operatori Sanitari e Sociosanitari, 4.987 a Ospiti di Strutture Residenziali, 543 Personale non sanitario, nr 1 dose over 80.

## SI INTERROGA LA GIUNTA PER SAPERE

Se i fatti esposti in premessa corrispondano al vero.

Per quale ragione e in base a quale protocollo sia stata presa la decisione di vaccinare prioritariamente operatori sociosanitari operanti in strutture esterne (residenze per anziani pubbliche e private) o personale non sanitario, rispetto ad operatori sanitari ed aziende di servizi che svolgono attività nei reparti di area medica convertiti COVID quali l’ospedale San Matteo degli Infermi.

Thomas De Luca  
Gruppo M5S



Perugia, 05/02/2021

<sup>1</sup> [https://tuttoggi.info/ospedale-covid-spoleto-operatori-sociosanitari-vaccino/614518/?fbclid=IwAR2ZPVzfiiRGdWJ83IZIOSirx4qPWnokhOBISFBp1Jo\\_nGJlemco1abq5nM](https://tuttoggi.info/ospedale-covid-spoleto-operatori-sociosanitari-vaccino/614518/?fbclid=IwAR2ZPVzfiiRGdWJ83IZIOSirx4qPWnokhOBISFBp1Jo_nGJlemco1abq5nM)  
<sup>2</sup> <https://tuttoggi.info/vaccino-covid-insieme-agli-over-80-per-dipendenti-cooperative-dentro-ospedale/>